

SANITÀ
Cesena

Covid, due open day per il vaccino Ambulatori in piazza Magnani

Sedute speciali il 15 e 22 dicembre senza limiti di età. E' possibile prenotare tramite Cup e Cuptel

Il Covid rialza la testa con un aumento dei contagi di oltre il 70% sul periodo precedente, ma la campagna vaccinale marca il passo. Anche tra gli ultra 80%, i più esposti, meno di uno su cinque ha effettuato l'ultimo richiamo aggiornato alle più recenti varianti del Coronavirus. Per dare impulso all'immunizzazione della popolazione romagnola, in particolare le categorie più fragili e anziane, l'Ausl ha organizzato due 'open day' nei quali ci si potrà presentare direttamente per essere sottoposti alla vaccinazione. Gli appuntamenti sono il 15 e 22 dicembre dalle 14 alle 18.30 presso gli ambulatori vaccinali di piazza Magnani 146 a Cesena. La vaccinazione in queste giornate specia-



Un flacone di vaccino contro il Covid (foto Luca Ravaglia). Il preparato è aggiornato alle ultime varianti del virus in circolazione

li è aperta alle persone di qualsiasi età. Open day si terranno anche a Forlì nelle giornate del 12 e 13 dicembre dalle 14 alle 18.30 presso il padiglione Vallisneri del P.O. Morgagni/Pierantoni di Forlì. Per accedere agli ambulatori è possibile prenotare tramite Cup e Cup tel. **Intanto** l'Ausl Romagna fa il pun-

to sulla campagna vaccinale: sono in totale 14.484 (Forlì 7.072; Cesena 7.412) le dosi di vaccino somministrate al 6 dicembre, nella provincia di Forlì-Cesena attraverso i canali di medici di medicina generale, farmacie e ambulatori di Igiene pubblica dell'Ausl. Le persone che non abbiano an-

cora fatto la vaccinazione possono rivolgersi al proprio medico, alle farmacie che hanno aderito alla campagna vaccinale o possono prenotare la vaccinazione tramite Cup o Cup Tel (800 002255) per accedere agli ambulatori vaccinali dell'Ausl Romagna, nei quali è stato attuato un potenziamento dell'offerta vaccinale nel mese di dicembre 2023.

L'Ausl Romagna ricorda infine che la vaccinazione non può essere effettuata se non sono trascorsi almeno tre mesi dall'ultima infezione Covid o dall'ultima vaccinazione anti Covid. La vaccinazione inoltre non può essere effettuata se è in atto malattia acuta con febbre.

re.ce.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ausl Romagna

Lunedì sospensione degli sportelli micologici

Tutti gli sportelli micologici di Ausl Romagna (tranne Ravenna) resteranno chiusi il giorno 11 dicembre. Lunedì l'apertura degli sportelli micologici dell'Ausl Romagna (Cesena, Forlì, Ravenna, San Piero in Bagno, Faenza, Bagnacavallo, Riccione, Novafeltria, Montecopiolo) verrà sospesa, ad eccezione dello sportello di Ravenna che rimarrà aperto, solo nella giornata di lunedì, dalle ore 9 alle ore 10, in via Fiume Abbandonato 134. Rimarrà, comunque, la possibilità di ricevere la consulenza micologica, solo ed esclusivamente previo appuntamento, con gli Ispettori Micologi di ogni ambito territoriale, che sono contattabili: Cesena 0547352079; Forlì 0543733585; Bagnacavallo 0545283055; Faenza 0546602503; Ravenna 0544286698; San Piero in Bagno 0547352079; Rimini 0541707290; Riccione 0541707290; Novafeltria 0541707290; Montecopiolo 0541707290

Buone Feste

La Cassa
 di Ravenna S.p.A.
 Privata e Indipendente dal 1840

SOLIDARIETÀ E SANITÀ

Forlì

Una lotta che non si ferma Nuovo dono per l'Irst

L'Istituto oncologico romagnolo ha fornito una strumentazione del costo di 82mila euro, utile allo studio del comportamento delle cellule tumorali

L'Istituto Oncologico romagnolo ha donato all'Irst 'Dino Amadori' Irccs una cappa ipossica utile allo studio del comportamento dei tumori in assenza di ossigeno. Si tratta di una strumentazione del costo di 82mila euro in grado di ricreare in laboratorio lo stesso ambiente presente a livello dei tessuti ricreando le condizioni in cui si sviluppano e agiscono particolari cellule tumorali che potrà aiutare le attività di ricerca preclinica nello studio di alcune patologie e il laboratorio di Bioscienze dell'Irst.

«Il tumore - spiega il professor Giovanni Martinelli, direttore di Irst - vive prevalentemente in un ambiente senza ossigeno, contrariamente alle nostre cellule. E sfrutta a suo vantaggio l'ipossia per svilupparsi, utilizzando a pieno il suo carburante, che è lo zucchero. Con questa strumentazione il nostro Istituto si mette dunque nella condizione di creare i presupposti per la realizzazione di nuove cure e terapie efficaci per i nostri pazienti».

«Grazie a questa cappa - aggiunge la dottoressa Anna Tesi, biologa, responsabile della Drug discovery and radiobiology Unit del Laboratorio di Bioscienze - siamo in grado di ottenere concentrazioni di ossige-



no sulle cellule pari al livello tissutale tumorale. Una situazione che rende molto più realistici i risultati che emergono dalle nostre sperimentazioni. L'ossigeno, infatti, impatta sia sull'aggressività che sull'invasività del tumore, oltre a condizionare la risposta ai trattamenti chemioterapici e immunoterapici».

«Il binomio Ior-Irst - precisa il dottor Fabrizio Miserocchi, presidente Irst e direttore generale Ior - è da sempre sinonimo di promozione di ricerca di qualità; quella ricerca che porta al letto del paziente le opportunità di cura più precise e personalizzate, nel più breve tempo possibile. Troppo spesso si guarda alla ricerca come a qualcosa di astratto: la strumentazione che

inauguriamo oggi penso sia la testimonianza concreta del concetto di restituzione. Supportare lo Ior significa pretendere che, a una donazione effettuata, vi sia un corrispettivo tangibile che possa migliorare la situazione della lotta contro il cancro in Romagna. Spero che lo strumento che abbiamo inaugurato, oltre a far la differenza per i ricercatori dell'Irst - conclude - dia un'idea chiara della serietà con cui abbiamo assunto questo impegno. È importante appoggiare le tante iniziative che lo Ior metterà in campo questo Natale a sostegno della ricerca, l'arma più efficace che abbiamo per erodere la malattia che più di tutte sottrae a donne e uomini anni di vita».

Oscar Bandini



Morgagni-Pierantoni

Attrezzature in regalo a pediatria nel ricordo di Luisa Cantoni

Il reparto di pediatria dell'ospedale Morgagni-Pierantoni ha ricevuto nei giorni scorsi una generosa donazione da parte degli eredi di Luisa Cantoni, «una donna - afferma il servizio sanitario regionale - che ha sempre mostrato costante sensibilità nei confronti dell'infanzia e che ha voluto lasciare un significativo segno di sé anche all'interno del reparto dedicato ai più piccoli».

Sono state messe a disposizione attrezzature di grande valore e utilità quotidiana: due ventilatori C-PAP neonatali, un ecografo wireless per accessi vascolari, un apparecchio per la misurazione dei parametri vitali, due carrelli per terapia farmacologica, un monitor multiparametrico e un software aggiornato per strumento ecografico. «La nostra gratitudine - commentano dal servizio sanitario regionale - va alle splendide persone che si sono impegnate perché l'intenzione del proprio familiare trovasse realizzazione».

LEUCEMIE

All'Ai 10mila euro dalla Sicilia

È stata di 10mila euro la somma destinata all'Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma di Forlì-Cesena, a sostegno dei malati oncologici e delle loro famiglie, dall'associazione CarlottaX, nata in memoria dell'architetto Carlotta Reitano, scomparsa prematuramente nel settembre del 2020 e già presidente della Fondazione degli Architetti di Catania. «I fondi - spiega il presidente di CarlottaX, Alessandro Amaro - sono per aiutare le famiglie dei malati oncologici che hanno subito ingenti danni, che hanno vissuto e che vivono ancora un momento di difficoltà».






sabato 9 e domenica 10 dicembre
CHIESA DI SAN GIACOMO - FORLÌ
P.le Guido da Montefeltro, 12



CANOVA RITROVATO

Il monumento
funebre
al Cavaliere
Ottavio Trento
di Antonio Canova
(1815)
dopo il restauro

INGRESSO LIBERO
dalle 9:30 alle 20:00 (ultimo ingresso alle 19:00)

VISITE GUIDATE GRATUITE*
Partenze ore 10:00 / 11:00 / 17:00 / 18:00

* Prenotazione obbligatoria fino ad esaurimento posti

Informazioni e prenotazioni:
tel. 0543 712627 - biglietteria.musei@comune.forli.fc.it

FORLÌ, CITTÀ UNIVERSITARIA DI ARTE, CULTURA E SPORT

LA LETTERA

Via Piancastelli, i pini sono dannosi: bene l'abbattimento

In una sala gremita dai residenti di via Piancastelli, alla presenza del coordinatore del quartiere Spazzoli Antonio Fantini, l'assessore al verde pubblico Giuseppe Petetta, insieme ai tecnici del settore hanno raccolto il pressoché plebiscitario parere al taglio degli ormai famigerati pini marittimi, che incombono sugli utenti e residenti della strada: è l'ultimo tassello utile a completare il mosaico, necessario per dare un avvio senza ripensamenti alla ripiantumazione delle alberature.

La strenua difesa dello status quo dell'ex senatore Sauro Turrone, anche lui presente all'incontro, oltre a essere stata rintuzzata direttamente e polemicamente, financo dalla rappresentante di varie associazioni ambientaliste, non ha retto di fronte ai racconti dei residenti che vivono le difficoltà di convivenza con le alberature che hanno invaso le loro proprietà, divellendo la pavimentazione delle aree cortilizie, quando non impediscono con le radici la chiusura di cancelli e passi carrai.

I residenti temono per la loro incolumità e quella dei loro cari. Una signora diversamente abile è costretta ad affidarsi all'aiuto costante dei suoi figli ogni volta che esce o entra in casa, con il costante timore di cadere o restare incastrata nelle radici dei pini. Per ultimo è stata rappresentata la difficoltà di sviluppo del commercio della strada, inibito dalla impossibilità di sviluppare qualsiasi progettualità, svilendo da ultimo anche il valore degli immobili.

L'assessore Petetta ha raccolto i pareri pressoché unanimi dei residenti che lo hanno incalzato per ricevere delle date certe di avanzamento dei lavori, rassicurando in merito alla volontà dell'amministrazione comunale di definire e finanziare il progetto entro maggio 2024: supportato dal parere dei tecnici presenti, vuole presentare la bozza del progetto della nuova viabilità di via Piancastelli entro marzo. Alla fine, i residenti lasciavano la sala con volti distesi e sorridenti.

Raffaello Acri

NOI FORLIVESI



risponde
MARCO BILANCONI

Le lettere (max 15 righe) vanno indirizzate a
Il Resto del Carlino
via G. Regnoli, 88 - 47121 Forlì
Tel. 0543 / 453211 - Fax 0543 / 453217
@ E-mail: cronaca.forli@ilcarloino.net

Fortitudo e non solo, la partita della sicurezza

Domani non mancherò alla partita di basket Forlì-Fortitudo, e mi sento sollevato per l'assenza dei tifosi bolognesi, che sono notoriamente tanti e in cattivi rapporti con la nostra tifoseria. Visto anche ciò che è successo a margine della partita Forlì-Cento, mi chiedo se il basket - sport che amo, come tanti forlivesi - non si trovi a vivere i problemi che anni fa erano caratteristici degli stadi di calcio. Ciò che vuole chi frequenta il Palafiera con i figli, piccoli giocatori in erba, è quello di tifare con serenità per un paio d'ore, esaltandosi per i gesti tecnici. La violenza in questo non deve trovare spazio.

Andrea Ravaoli

Caro Andrea, il Palafiera pare oggi molto sicuro: i cancelli interni e la 'gabbia' che delimita la curva degli ospiti hanno fortemente ridotto il rischio di contatto tra le tifoserie. Dopo i lavori, dovrebbero esserci tornelli su via Punta di Ferro in modo che acceda all'area antistante solo chi ha il biglietto. Restano due problemi: gli imbecilli, come quello (forlivese) che ha lanciato un accendino in campo contro Udine, ma è difficile bloccarlo sul nascere; poi, in occasione di partite calde come contro Bologna e Cento, la gestione dell'esterno. Non a caso, l'attenzione delle forze dell'ordine si concentra sulla viabilità, su come far accedere in sicurezza i gruppi organizzati. Domani si gioca alle 20.30: il buio comporta maggiori rischi, ma si è preferito evitare la concomitanza con l'Expo Elettronica. E già un'ora prima si chiuderà al traffico ordinario via Punta di Ferro. Oltre a queste misure, c'è stato il divieto di trasferta per tutti i residenti nella provincia di Bologna. Va sottolineato, però, l'atteggiamento della stragrande maggioranza dei tifosi biancorossi: l'assenza della celeberrima Fossa dei Leoni non viene vista come un vantaggio. Sui numerosi gruppi social o forum online si evince il dispiacere per la mancanza di un elemento che renda la sfida uno spettacolo anche sulle tribune. Perché torni a essere tale, però, occorre che tutti si comportino bene.

Sanità / 1

È giusto che chi è guarito dal tumore non lo riveli

Con l'approvazione unanime al Senato, dopo quella della Camera, della legge sull'Oblio oncologico, celebriamo una significativa vittoria per chi ha superato il difficile percorso di un tumore. Questa legge rappresenta un passo avanti nel garantire a coloro che hanno sconfitto la malattia il diritto di non divulgare informazioni sulla loro patologia e di evitare discriminazioni nel lavoro

e nell'accesso a servizi finanziari. Questa legge di civiltà, giunta a compimento grazie all'instancabile impegno di Forza Italia, prima alla Camera e poi al Senato, apre nuove prospettive per milioni di persone che hanno affrontato con coraggio una malattia difficile. Esprimo soddisfazione per una legge di libertà e speranza che avrà un impatto positivo sulla vita di molte persone.

Una volta trascorsi dieci anni dalla guarigione, ora le persone che hanno superato la malattia tornano alla normalità, senza dover dichiarare il percorso fatto. Questo significa che potranno godere dei diritti civili di tutti, fra cui, per esempio, effettuare adozioni di figli, accendere un mutuo oppure partecipare a un concorso pubblico.

Rosaria Tassinari,
deputata di Forza Italia

Sanità / 2

Nuovi Cau e guardia medica: così non funzionano

Anche il sindacato dei medici sostiene quello che noi denunciavamo da mesi in Romagna: servizi al collasso per la burocrazia, nuovi Cau inadeguati, Guardia medica senza medico: la ricetta della sinistra per la sanità regionale è un danno per i cittadini. Lo sosteniamo da mesi: la strada intrapresa dalla sanità emiliano-romagnola è non solo fallimentare ma soprattutto dannosa tanto per i cittadini quanto per gli operatori del settore, dai medici agli infermieri. E i nodi adesso vengono al pettine tanto che ha preso posizione analoga alla nostra anche la Fimmg (Federazione Italiana Medici di Medicina Generale).

La burocrazia sta soffocando l'attività dei medici di base che, ormai, sono costretti a prendersi cura più delle carte che dei pazienti, mentre i nuovi Cau e il nuovo assetto della Guardia medica in partenza non faranno che peggiorare il servizio offerto ai cittadini, in particolare quelli che vivono lontano dai grandi centri abitati e dalle principali strutture sanitarie. La 'Rivoluzione' messa in campo dalla sinistra significa meno medici, meno ri-

sorse e meno cura per il malato. Così Luca Bartolini, ex consigliere regionale e dirigente di Fratelli d'Italia Forlì-Cesena, sul tema della Riforma dell'emergenza-urgenza in Emilia-Romagna.

La Regione spaccia i nuovi Cau come la panacea di tutti i mali: ma in questo modo non si tutela la salute dei cittadini che vivono lontani dalle strutture sanitarie principali. I Cau non sono né dei Pronto Soccorso né dei Punti di primo Intervento ma nessuno, a parte noi, lo sta dicendo ai cittadini che si troveranno con una struttura ibrida, inefficace, e che li costringerà a fare decine di chilometri in caso di un'emergenza. E che dire della Guardia Medica 'senza medico'? Chi vi si rivolge ha una necessità di tipo sanitario, magari urgente: la Regione pensa di delegare la prima valutazione telefonica a una segretaria che poi, eventualmente, smisterà ai medici sul territorio? Con quale competenza e autorevolezza verranno valutati i sintomi descritti? E se venissero sottovalutati che ne sarebbe della salute o peggio, della vita del paziente?

Luca Bartolini, Fratelli d'Italia

METEO

Forlì



SOLE LUNA
sorge 07:33 tramonta 16:32
LUNA
sorge 03:37 tramonta 14:11

Cieli molto nuvolosi o coperti con parziali aperture durante la seconda parte della giornata. La temperatura massima registrata sarà di 6°C, la minima di 3°C.

FARMACIE

Turno Diurno + Notturno

8:30-8:30

Schibuoia Piazza A. Saffi 26
(0543/33368).

GUARDIE MEDICHE

Il servizio di Continuità Assistenziale (Guardia Medica) è contattabile per gli abitanti di tutti i comuni del comprensorio forlivese, componendo il NUMERO GRATUITO 800118009 (sia da telefono fisso che da cellulare). I comuni interessati sono i seguenti: Bertinoro, Castrocaro Terme e Terra del Sole, Civitella, Dovadola, Forlì, Forlimpopoli, Galeata, Meldola, Modigliana, Portico e San Benedetto, Predappio, Premilcuore, Rocca San Casciano, Santa Sofia e Tredozio. Il numero telefonico è gestito da un sistema informatizzato, in modo da garantire sempre al cittadino una risposta da parte di un medico nella sede a lui più vicina.

GUARDIA MEDICA VETERINARIA

Attiva tutti i giorni dell'anno; feriali: dalle 20 alle 8, festivi: dalle 8 alle 8, tel. 333/9449800.

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza	112
Carabinieri	112
Polizia	113
Emergenza infanzia	114
Vigili del Fuoco	115
Guardia di Finanza	117
Emergenza Sanitaria	118
Enel - guasti luce	803500
Corpo Forestale	1515
Telecom servizio guasti	187
Soccorso Stradale ACI	803116
Guardia medica	800118009
Energia elettrica	800999010
Gas	800713666
Protezione Civile	0543/706411
Telefono Azzurro	19696
Comune di Forlì	0543/712111
Comune di Forlì URP	0543/712444
Anagrafe	0543/712327
Polizia Municipale	0543/712000
Polizia Stradale	0543/793911
Provincia di Forlì-Cesena	0543/714111
Centro per le Famiglie	0543/712667

Il Resto del Carlino

Cronaca di Forlì dal 1950

Via G. Regnoli, 88 - 47100 Forlì
Tel. 0543/453211;
e-mail: cronaca.forli@ilcarloino.net
e-mail personali:
nome.cognome@ilcarloino.net

Direttrice responsabile
Agnese Pini
Vicedirettori
Valerio Baroncini, Giancarlo Ricci
Caporedattore centrale
Massimo Pandolfi
Capocronista Marco Bilancioni
Vicecapocronista e Romagna Sport
Ettore Morini
In redazione Serena D'Urbano

NOTIZIE DALLA CITTÀ
Forlì

Open day per il vaccino Dosi contro il Covid negli ambulatori al Pierantoni-Morgagni

Martedì e mercoledì due pomeriggi di sessioni straordinarie di iniezioni. In quelle due giornate potranno proteggersi tutti senza limiti di età, non solo anziani e pazienti fragili. Si può prenotare tramite Cup e Cuptel

Il Covid rialza la testa con un aumento dei contagi di oltre il 70% sul periodo precedente, ma la campagna vaccinale marca il passo. Anche tra gli ultra 80enni, i più esposti, meno di uno su cinque ha effettuato l'ultimo richiamo aggiornato alle più recenti varianti del Coronavirus. Per dare impulso all'immunizzazione della popolazione romagnola, in particolare le categorie più fragili e anziane, l'Ausl ha organizzato due 'open day' nei quali ci si potrà presentare direttamente per essere sottoposti alla vaccinazione.

Gli appuntamenti sono a Forlì nelle giornate di martedì 12 e mercoledì 13 dicembre dalle 14 alle 18.30 presso il padiglione Vallisneri del P.O. Morgagni/Pierantoni. La vaccinazione in queste giornate speciali è aperta alle persone di qualsiasi età.



A sinistra un flacone di vaccino contro il Covid (foto Luca Ravaglia), il preparato è aggiornato alle ultime varianti del virus in circolazione

ACCELERATA
L'aumento dei contagi segna un più 70% e tra gli ultra 80enni solo uno su cinque si è vaccinato

Open day si terranno anche il 15 e 22 dicembre a Cesena, dalle 14 alle 18.30, presso gli ambulatori vaccinali di piazza Magnani 146. Per accedere agli ambulatori è possibile prenotare tramite Cup e Cuptel. Intanto l'Ausl Romagna fa il pun-



L'ospedale Morgagni-Pierantoni

to sulla campagna vaccinale: sono in totale 14.484 (Forlì 7.072; Cesena 7.412) le dosi di vaccino somministrate al 6 dicembre, nella provincia di Forlì-Cesena attraverso i canali di medici di medicina generale, farmacie e ambulatori di Igiene pubblica dell'Ausl. Le persone che non abbiano ancora fatto la vaccinazione possono rivolgersi al proprio medico, alle farmacie che hanno aderito alla campagna vaccinale o possono prenotare la vaccinazione tramite Cup o Cuptel (800 002255) per accedere agli ambulatori vaccinali dell'Ausl Romagna, nei quali è stato attuato un potenziamento dell'offerta vaccinale nel mese di dicembre 2023. La vaccinazione non può essere effettuata se non sono trascorsi almeno tre mesi dall'ultima infezione Covid o dall'ultima vaccinazione anti Covid.



Ausl Romagna

'Salviamo la sanità', incontro col Pd

Un dialogo a 360 gradi sul tema della sanità pubblica, quello organizzato dal gruppo consiliare Pd del Comune di Forlì e dal Pd Forlivese, per domani alle 20.30, nella Sala del Circolo Arci Ronco (viale Roma, 342). Il tema è 'Salviamo la sanità pubblica. Diritto alla salute, medicina del territorio e futuro del servizio sanitario e socio-sanitario' sul quale interverranno Mattia Altini, direttore assistenza ospedaliera Regione, Andrea Fabbri, direttore di Medicina d'urgenza dell'Ausl Romagna-Forlì e Raffaella Angelini, direttrice Dipartimento Sanità Ausl. Le conclusioni sono affidate a Stefano Bonaccini, presidente della Regione Emilia-Romagna. Non mancheranno i saluti di Gessica Allegni, segretaria dell'Unione territoriale Pd Forlivese e Soufian Hafi Alemanni, capogruppo consiliare Pd Forlì. «Lo stanziamento aggiuntivo di 3 miliardi del Governo risulta del tutto insufficiente - spiegano Allegni ed Alemanni -, perché vincolato all'80% ai doverosi rinnovi dei contratti del personale sanitario, ma non risolve il nodo dei mancati rimborsi per gestione Covid e per l'aumento dei costi energetici, oltre all'incidenza dell'inflazione nella spesa sanitaria».

Sostegno alle nuove realtà imprenditoriali

Cna mette in palio 15mila euro con il progetto 'Crea Impresa Lab'

Con l'intento di sostenere gli aspiranti imprenditori a muovere i primi passi nella direzione giusta, Cna Forlì Cesena ha deciso di rilanciare, allargandolo a tutto il territorio provinciale un progetto nato nell'area forlivese: 'Crea Impresa Lab'. Da questi giorni e fino al 6 aprile 2024 chi intende avviare un'attività imprenditoriale, recandosi in una qualsiasi sede di Cna dell'area forlivese e cesenate (o iscrivendosi sul sito www.cna-fc.it) potrà ricevere una consulenza gratuita di sostenibilità sugli aspetti burocratici, tecnici e

amministrativi e in questo modo candidarsi alla ricezione di un premio, tradotto in buoni economici da spendere nell'erogazione di servizi da parte di Cna. «Aprire una partita Iva - hanno commentato Davide Bellini, presidente Cna Area Forlì città, Davide Caprili, presidente Area Est Romagna, Federico Giovannetti, presidente Area Cesena Val Savio e Giovanni Montevecchi, responsabile Area Colline forlivesi - è un passo importante che non può essere compiuto nel vuoto. Serve un business plan e serve prendere in considerazione tanti aspetti che si rischiano di sottovalutare e che invece poi si rivelano cruciali. Lo testimonia la realtà che ci circonda: la durata media di vita di un'azienda si è ridotta sensibilmente e purtroppo sono diversi i casi in cui già dopo un paio d'anni ci si trova costretti a chiudere».



Alutare a evitare che i sogni delle nuove generazioni si trasformino in incubi è uno degli scopi principali delle associazioni di categoria rivolte a questa fetta di mercato, alla quale peraltro si rivolge un crescente numero di giovani che, con le prospettive dei cambiamenti in atto nel mercato del lavoro puntano su crea-

Presentazione del progetto 'Crea Impresa Lab', attraverso cui Cna offre alle nuove imprese consulenza gratuita e servizi

RECANDOSI NELLE SEDI

Si potrà ricevere consulenza gratuita su aspetti burocratici, amministrativi e tecnici

10-12-1997 10-12-2023



Floriano Fusconi

Vivi sempre nei nostri cuori.

I tuoi cari

Forlì, 10 dicembre 2023.

Per necrologie Speed Forlì - Tel. 0543.60233

Luca Ravaglia

Provincia Forlì

PREDAPPIO

Primato dei cuochi romagnoli ai campionati italiani di cucina

Barbara Lucchi: «Era la prima volta che lavoravamo insieme, spero che la collaborazione continui»

**PREDAPPIO
RICCARDO RIMIERI**

Tre romagnoli in rappresentanza della regione Emilia-Romagna hanno vinto i campionati italiani di cucina che si sono tenuti alla Cittadella del Gusto di Campi Bisenzio, comune fiorentino, balzato alle cronache di recente per l'alluvione che lo ha colpito. La squadra, composta dalla predappiese Barbara Lucchi titolare "Vecia Cantena d'la Pre", Cosimo Milanese, chef dell'Osteria del Pesce di Riccione e Vito Caterino capo-

cuoco dei locali Cheers e Racket di Cattolica ha primeggiato nel comparto della miglior cucina tradizionale. «Era la prima volta che lavoravamo insieme anche se ci conoscevamo perché sono responsabile dell'Associazione italiana cuochi che ha organizzato il concorso, per la provincia di Forlì-Cesena. Mentre Cosimo Milanese è il responsabile regionale e Vito Caterino un socio - racconta Barbara Lucchi - spero che questa collaborazione che ha portato frutti molto concreti possa proseguire nel tempo con ulteriori miglioramenti».

La squadra romagnola ha preparato tre piatti, Cosimo milanese il primo: un passatello asciutto in fonduta di squacquerone con salsiccia di mora e scaglie di tartufo bianco; Barbara Lucchi il secondo con un piatto tradizionale: il coniglio alla cacciatora con mazzetti di erbe aromatiche (alloro, salvia e rosmarino) legate a mano. «Ho



Barbara Lucchi (Vecia catena d'la Pre) con Cosimo Milanese (Osteria del Pesce) e Vito Caterino (Cheers e Racket)

cucinato il coniglio proprio come una volta - dice Barbara Lucchi - infatti, mi sono portata la pentola di coccio da casa». Infine, Vito Caterino un controfiletto di manzo romagnolo su pure di patate aromatizzato al timo. Ad accompagnare la squadra anche il vino Sangiovese di Cristiano Mengozzi dell'A-

zienda Agricola Sadivino di Predappio.

La giuria composta da 17 giudici capitanati da Simone Falcini di cui 12 italiani ed altri 5 provenienti da Belgio, Regno Unito, Germania, Brasile e Stati Uniti non si è soffermata solo sulle qualità culinarie dei piatti presentati ma ha tenuto conto

nel giudizio finale di altri fattori come la sanificazione del banco di lavoro, la divisa, le schede degli allergeni, degli Hccp. Barbara Lucchi è rientrata a Predappio anche con la medaglia d'oro conferita per 24 anni di carriera ed un diploma per l'organizzazione di squadra con le aziende del territorio.

**IPROTAGONISTI
DELLA SFIDA**

Nella squadra vincente anche Cosimo Milanese (Chef Osteria del pesce a Riccione) e Vito Caterino (Cheers e Racket di Cattolica)

Tumori della pelle, campagna di sensibilizzazione nelle scuole

Irst e Ior aderiscono al progetto nazionale "Il sole per amico" promosso dal prof. Stanganelli

MELDOLA

Irst "Dino Amadori" e Istituto Oncologico Romagnolo aderiscono alla campagna nazionale "Il Sole per Amico: impariamo a proteggere la pelle" dove è integrata la piattaforma multimediale "Il Sole per Amico for Young", sviluppata da Ignazio Stanganelli, professore associato di Dermatologia del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell'Università di Parma e Direttore della Skin Cancer Unit Irst. La campagna educativa per l'anno scolastico 2023/2024 è promossa dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e dall'Intergruppo Melanoma Italiano (IMI). La nuova piattaforma è rivolta principalmente agli insegnanti e agli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Il programma educativo è caratterizzato da un percorso formativo che include contenuti scientifici dedicati, uno spazio interattivo "Digital Game" dove gli studenti e gli insegnanti si possono cimentare nel riconoscimento di una macchia sospetta



Il prof. Ignazio Stanganelli

ed un'area di "Peer Education", che rappresenta una biblioteca virtuale dove verranno inclusi i lavori prodotti dai ragazzi. Questo programma si aggiunge alla campagna di sensibilizzazione già operativa per le scuole elementari e inclusa nella piattaforma multimediale "Sole per amico for Kids". L'obiettivo è di contribuire ad aumentare la consapevolezza dei danni provocati da una scorretta esposizione alle radiazioni ultraviolette, sia naturali (raggi solari) che artificiali (lampade e lettini solari) e informare non solo gli studenti, ma anche le loro famiglie. La campagna "Il Sole per amico: impariamo a conoscere la pelle" vede come prota-

gonisti in prima persona i ragazzi che si trasformano in animatori di formazione attraverso la produzione di brevi cortometraggi in grado di interpretare la prevenzione primaria e secondaria dei tumori della pelle, che rappresentano i tumori maligni più frequenti nella popolazione caucasica. Questo progetto di educazione alla salute e corretti stili di vita si colloca nel programma che Ior, insieme a Irst, promuove da anni nel mondo della scuola, contribuendo in maniera importante alla prevenzione dei tumori della pelle in Romagna con il progetto "Salviamo la Pelle" e successivamente "Good Sun Good Skin".

Santa Sofia, nuovo centro sportivo multifunzionale

SANTA SOFIA

Nascerà in primavera, grazie ad una donazione dell'Istituto per il Credito Sportivo, il nuovo centro sportivo multifunzionale a Santa Sofia. Con la donazione della piscina e della palestra alla Cooperativa Rigenera, il Credito Sportivo contribuisce al progetto di rilancio dell'ex Villaggio dello sport promosso dalla Cooperativa. Un'iniziativa che prevede la creazione di uno spazio al servizio della comunità di Santa Sofia e dell'Alta Valle del Bidente: un polo sportivo che diventerà anche motore di promozione turistica e di sviluppo e valorizzazione del territorio. «Ics

con questa donazione restituisce alla popolazione un impianto che per troppi anni è stato abbandonato e reso inaccessibile - ha dichiarato il presidente del Credito Sportivo, Beniamino Quintieri. - Come banca pubblica a servizio dello sport e della cultura, crediamo fortemente nel valore sociale della pratica sportiva nei territori. Lo sport è una risorsa, economica e sociale, ma anche un investimento sul benessere delle future generazioni. Ci auguriamo che la Cooperativa Rigenera possa portare a compimento il progetto a beneficio del benessere collettivo di tutto il territorio di Santa Sofia e dell'Alta Valle del Bidente».

La "Milonga del Fútbol" di Buffa protagonista a Santa Sofia

SANTA SOFIA

Sarà "La Milonga del Fútbol" di Federico Buffa ad aprire la stagione del Teatro Mentore di Santa Sofia mercoledì alle 21. Una carrellata di grandi sportivi raccontati dal giornalista che ha reinventato lo storytelling sportivo, campioni legati da un filo

rosso non solo calcistico, ma anche poetico e sociale. Storie potenti, intrise di romanticismo e italianità, raccontate dalla voce di Buffa. A impreziosire il racconto, Alessandro Nidi al pianoforte e Mascia Foschi al canto. Per i non abbonati, ingresso 20 euro, ridotto 18 euro. Biglietti in vendita anche su vivaticket.com